



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 26/02/2009

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di selezione riservata per contratto triennale di Dirigente Medico specializzazione Oncologia e Chirurgia Plastica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 18.12.2008 è indetto:

Avviso di selezione riservata per il conferimento di un contratto triennale a tempo determinato al personale dell'Area della Dirigenza con contratto di collaborazione coordinata e continuata per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, in attività presso l'Istituto Tumori di Bari "G. Paolo II", per i profili professionali dirigenziali di seguito riportati:

- n. 1 Dirigente Medico con specializzazione in Oncologia;
- n. 1 Dirigente Medico con specializzazione in Chirurgia Plastica.

La selezione è riservata al personale dell'area dirigenziale, con contratto di collaborazione per le attività di ricerca scientifica in servizio presso questo Istituto alla data 7.7.2008, di pubblicazione della Legge Regionale n. 19/2008 ed in possesso dell'anzianità di "almeno un anno" di collaborazione alla data del 22.2.2008.

Art. 1:

Requisiti generali e specifici di ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

- 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso cui si intende partecipare, fatto salvo quanto, previsto dall'art. 56 comma I del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art. 8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2, art. 56 del D.P.R. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

g) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 2:

Modalità e termini di presentazione
della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Area Gestione Risorse Umane - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite presentazione presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Area Gestione Affari Generali, Burocratici e Legali.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante ovvero dell'Ufficio di Protocollo Generale dell'Area Gestione Affari Generali, Burocratici e Legali. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 3:

Modalità di formulazione della domanda
di ammissione - Documentazione richiesta:
forme e modalità di presentazione

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato "A"), gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti c-d-e - dell'art. 1 del presente bando;

- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- I titoli che danno diritto di riserva, precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Art. 4:

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) Certificato attestante il possesso dell'anzianità di almeno un anno di Collaborazione, posseduta alla data del 22.2.2008;
- 2) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d-e- del precedente art. 1;

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;

- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
- 3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

- 4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: “Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che.....”. Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L’Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

4) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

6) un elenco contenente l’indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l’attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art.46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l’Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all’Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell’art. 71.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

Art. 5

Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l’ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l’omissione della presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.

Art. 6

Prove di esame

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati sarà comunicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il diario delle prove scritta e pratica non meno di 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, sarà data comunicazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 7

Punteggio per i titoli e le prove d'esame

I punteggi per i titoli e per le prove d'esame saranno attribuiti in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La Commissione sarà costituita secondo quanto disposto dall'art. 25, stesso D.P.R.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Costituirà titolo preferenziale ogni documentazione attestante esperienza in Councelling Genetico.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Art. 8

Graduatoria

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e le singole prove d'esame.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Sulla scorta delle graduatorie formulate si provvederà al conferimento dell'incarico triennale a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL. Il contratto deve contenere gli obiettivi di ricerca assegnati dal Direttore Scientifico che saranno formulati in coerenza con il Profilo Professionale e categoria conferito. Annualmente, Il Direttore Scientifico, in relazione agli obiettivi aziendali e nazionali attinenti alla Ricerca Corrente, potrà stabilire eventuali integrazioni e/o modifiche degli stessi.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro sarà altresì stabilita la struttura, l'Unità Operativa all'interno della quale il Dirigente medico collaborerà al fine del coordinamento delle attività sanitarie, con gli obiettivi della ricerca assegnati dal Direttore Scientifico.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV° serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483 e al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, la deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 15 ottobre 2007, la legge regionale 2 luglio 2008, n. 19.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555440 - 080/5555514.

Il Direttore Amministrativo Il Direttore Generale

Avv Luciano Lovecchio Dott. Nicola Paansini

Avvisi
